

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 40 del 03/02/2025

<b>Struttura proponente:</b> AREA BIODIVERSITA' E SPERIMENTAZIONE			<b>Proposta n. 289 del 29/01/2025</b>
<b>CODICE CRAM:</b> DG.005.	<b>Ob. Funz.:</b> B01E92	<b>CIG:</b> B55EB0E656	<b>CUP:</b> F39I23001220007
<b>Oggetto:</b> Affidamento incarico all'Associazione Rete Semi Rurali per supporto tecnico - scientifico al progetto Arsial/Regione Lazio "L'Agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodivAniene" - avviso pubblico MASAF n. 288530 del 05/06/2023 (Fondo art. 10 L.194/2015)			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI****SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
<i>Data 30/01/2025</i>	<i>Firma Paolini Monia</i>
<b>Responsabile P.O.</b>	
<i>Data 30/01/2025</i>	<i>Firma Barbagiovanni Immacolata</i>
<b>Responsabile del procedimento</b>	
<i>Data 30/01/2025</i>	<i>Firma Barbagiovanni Immacolata</i>
<b>Dirigente di AREA</b>	
<i>Data 30/01/2025</i>	<i>Firma Presicce Giorgio Antonio</i>

**CONTROLLO FISCALE***Data 31/01/2025**Firma Sandra Cossa***CONTROLLO CONTABILE**

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2025	U	1.03.02.11.999	3.000,00	2025	179	31/01/2025	3814

**Istruttore***Data 31/01/2025**Firma Laura Ridenti***P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale***Data 31/01/2025**Firma Sandra Cossa***Dirigente di AREA***Data 31/01/2025**Firma Caldani Elisabetta*

**OGGETTO:** Affidamento incarico all'Associazione Rete Semi Rurali per supporto tecnico - scientifico al progetto ArsiAl/Regione Lazio "L'Agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodivAniene" - avviso pubblico MASAF n. 288530 del 05/06/2023 (Fondo art. 10 L.194/2015).

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Biodiversità e Sperimentazione, presso la sede centrale di ARSIAL, al dott. Giorgio Antonio Presicce, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO il c.1, art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale, suddiviso in sezione animale e sezione vegetale, al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale e a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, quinquennio 2022 – 2027 (D.C.R. n.6/2022), che prevede al punto 3.5 -Valorizzazione dei prodotti, la *costituzione di "Comunità del Cibo" e la realizzazione degli "Itinerari della biodiversità" previsti e finanziati dalla l. 194/2015, che svilupperanno un livello di aggregazione territoriale volto alla promozione di un modello di turismo tematico;*

VISTO il Programma operativo annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000). Annualità novembre 2024 – novembre 2025" (DGR n. 1022 del 28/11/2024) che prevede al punto d) della sezione "Informazione e divulgazione" *lo svolgimento di attività finalizzate all'istituzione e mantenimento di itinerari della biodiversità e comunità del cibo, al fine di promuovere la conoscenza delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali iscritte nell'Anagrafe nazionale e lo sviluppo dei territori interessati. Tali attività, già avviate negli anni precedenti, proseguiranno con quanto previsto dal progetto "L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene", finanziato con decreto MASAF n. 684570 del 13/12/2023;*

Premesso che

- con la Legge 194/2015 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agrario ed alimentare" lo Stato ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica;

- con la richiamata legge è stato istituito, all'art.10, il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

- i criteri e le modalità di funzionamento del predetto Fondo sono stati definiti dal Decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che ARSIAL in collaborazione con la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Servizio Fitosanitario Regionale ha elaborato una proposta progettuale presentata ai competenti organi del MASAF per l'adesione all'Avviso pubblico prot. n. 288530 del 05 giugno 2023, pubblicato sul sito del Masaf il 07/07/2023. Legge 1° dicembre 2015, n. 194 - Art. 10 Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

DATO ATTO che, alla luce del quadro normativo già attivo in Regione Lazio (l. reg. n.15/2000 per la tutela della biodiversità di interesse agrario e delle iniziative già intraprese dalla Regione e da ARSIAL, la proposta di progetto elaborata dall'Agenzia si è focalizzata sulla individuazione di un itinerario dell'agrobiodiversità lungo il bacino del fiume Aniene, allo scopo di valorizzare le risorse genetiche autoctone, promuovere le attività della Rete di conservazione e sicurezza e animare itinerari della Biodiversità e la Casa delle Sementi di Vallepietra (RM);

VISTA la determinazione della Direzione Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Servizio Fitosanitario Regionale n. G11570 del 1 settembre 2023 con la quale è stato approvato e trasmesso al competente Ministero il progetto redatto dalla Regione Lazio/Arsial "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene";

VISTA la nota MASAF - DISR 03 n. 0684570 del 13/12/2023 con la quale il Ministero comunica alla Regione Lazio che, con Decreto n. 609022 registrato all'Ufficio centrale del Bilancio in data 02/11/2023, il progetto presentato dalla Regione Lazio/Arsial "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene" è stato ritenuto idoneo e ammesso a contributo per l'importo di 47.600,00 €, pari al 90% della spesa totale ritenuta ammissibile;

VISTO il D.M n. 50061 del 1° febbraio 2023 che approva il "Programma triennale 2023-2025 per la conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura" presentato dall'associazione Rete Semi Rurali per lo svolgimento delle attività rispetto agli obiettivi contenuti nel Trattato internazionale RGV-FAO, legge 6 aprile 2004, n. 101, Triennio 2023-2025;

CONSIDERATO che l'attività istituzionale di RSR riguarda azioni finalizzate al mantenimento delle collezioni di germoplasma, alla conoscenza delle caratteristiche delle accessioni in esse custodite e al sostegno delle Case delle Sementi e che la stessa ne gestisce anche una propria presso la sede di Scandicci dove identifica, seleziona, conserva e mette a disposizione semi resilienti.  
<https://rsr.bio/attivita/case-delle-sementi/>

VISTA l'azione C del predetto progetto che prevede "Attività correlate all'istituzione delle comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n.194/2015

RITENUTO OPPORTUNO richiedere un supporto tecnico-scientifico all'associazione Rete Semi Rurali, per la gestione della progetto pilota "Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene - progetto pilota per il recupero e la gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone", avviato a seguito di accordo sottoscritto tra ARSIAL, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la X Comunità Montana della Valle dell'Aniene e il Comune di Vallepietra (Del. CdA di ARSIAL n. 55 del 20 novembre 2020 - Rep. ARSIAL n. ARSIAL n. 20 del 23 aprile 2021);

DATO ATTO che il piano finanziario allegato al progetto "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene" come da comunicazione di variazioni compensative presentate alla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con nota 7479/2024 del 09/04/2024 destina la somma complessiva di euro 6.000,00 (Seimila/00 euro) per il supporto tecnico scientifico, di cui euro 3.000 (Tremila/00 euro) all'Associazione Rete Semi Rurali;

VISTO l'art. 50, del d. lgs 31 marzo 2023, n. 36 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori", quali appunto il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO che ai sensi dell'art. 25 c. 2 del Dlgs 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VISTA il comunicato del presidente ANAC del 18 dicembre 2024 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023" che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

ATTESO E PRESO ATTO che la spesa complessiva da sostenere, pari a € 2.459,02.= oltre Iva al 22% pari a € 540,98.= per un totale di € 3.000,00.= sul cap.lo U. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." - **CRAM DG 005 - OBFU B01E92** - CRAM DG 005 del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. **B55EB0E656**;

ACQUISITI dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. **F39I23001220007**;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Immacolata Barbagiovanni Miracolo dell'Area Biodiversità e Sperimentazione;

SU PROPOSTA formulata dal dirigente dell'Area Biodiversità e Sperimentazione a seguito dell'istruttoria compiuta dall'istruttore amministrativo dott.ssa Monia Paolini

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI AFFIDARE** all' Associazione Rete Semi Rurali, con sede legale in via di Casignano n. 25 - 50018 Scandicci (FI), C.F. 94151010488 - P.I. 05933780487 l'incarico per il supporto tecnico-scientifico nella realizzazione di incontri teorico pratici per gli agricoltori della Rete e altri soggetti coinvolti nel progetto pilota finalizzato alla gestione della "Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene".

**DI IMPEGNARE** in favore dell' associazione Rete Semi Rurali, con sede legale in via di Casignano n. 25 - 50018 Scandicci (FI), C.F. 94151010488 - P.I. 05933780487, la somma di € 2.459,02.= oltre Iva al 22% pari a € 540,98.= per un totale di € 3.000,00.= sul cap.lo U. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." - **OBFU B01E92 - CRAM DG 005** del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità;

**DI APPROVARE** lo schema di lettera d'incarico allegato al presente atto;

**DI COMUNICARE** al soggetto affidatario, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG. 005), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No

D.lgs.33/2013	23				X		X	
---------------	----	--	--	--	---	--	---	--